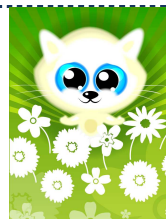


## I SOGNI DI DEREK



Il sole la bionda chioma ripone  
Laggiù, al di là della collina.  
Tace l'uccelletto vispo e canterino  
Ed il pennuto capolin sotto l'ala china.

Sorridi Derek nelle tue coltri bianche  
Micio rincorri – il gioco va di moda -  
Pregustando tu, mio caro furfantello,  
D'acchiappare con un tuffo la sua coda.

Ora i compagni sono già al tuo fianco  
Per il tiro della fune giù al pendio.  
Tira e molla, che bel divertimento  
Basta che molli tu, e vinco io!

Volta la pagina e la mamma compare  
presso l'asilo in un degli alti usci.  
Tu, con le braccia alzate la raggiungi  
E le rosee guance le sbaùsci.

Samy, Daddy, Gran' ed i tuoi Nonni  
Tutti sfilano davanti ai tuoi begli occhi;  
Non mancan Tom, John ed i compagni.  
Sorridi a tutti e a tutti baci scocchi.

Ma il momento è giunto di fare una scalata:  
"Posso salir le scale?" chiedi coi tuoi sguardi sornioni.  
Mano a staffetta, babbo alle calcagna,  
Raggiungi il primo piano a balzelloni.

Senti ? Mi par che bussano alla porta. È il vento?  
Un forestiero? O faccia nota?  
"È un viso amato che bene riconosco. 'E' nonno mio!"  
E nel dormir s'infiamma la tua gota.

Nonno Giorgio  
24 Febbraio 2006